



COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 97 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Art. 175, comma 5 bis, lettera d) e art. 227, comma 6 quater, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione alle dotazioni di cassa del Bilancio di previsione 2023-2025 e adeguamento residui
----------	---

L'anno duemilaventitre addì **quattordici** del mese di **settembre** alle ore **17:45** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale del Comune di Mori.

Presenti i signori:

STEFANO BAROZZI	Sindaco
NICOLA MAZZUCCHI	Vice Sindaco
ELENA BERTI	Assessore
FILIPPO MURA	Assessore
DARIA ORTOMBINA	Assessore

Assenti:

REMO TRINCO	Assessore
-------------	-----------

Assiste il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor STEFANO BAROZZI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e individua i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 recepisce in ambito provinciale il Titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm., nonché i relativi allegati e individua gli articoli del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. che si applicano agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 di data 14 giugno 2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 ed il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 64 di data 16 giugno 2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025;

Presa visione dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 relativo alle variazioni al bilancio di previsione, ed in particolare:

- il comma 5 bis lettera d) che stabilisce la competenza dell'organo esecutivo sulle variazioni di cassa;
- il comma 3 il quale dispone che le variazioni alle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis lettera d) possono essere deliberate fino al 31 dicembre di ciascun anno;

Dato atto che l'art. 227, comma 6 quater, del D.Lgs. 267/2000 dispone che all'approvazione del rendiconto la Giunta adegua ove necessario i residui e le previsioni di cassa alle risultanze del rendiconto;

Presa visione del verbale della commissione Arconet del 22 febbraio 2017 nel quale viene chiarito che:

- le variazioni dei residui non si configurano come variazioni di bilancio, in quanto sono effettuate per adeguare il bilancio di previsione ai risultati del rendiconto;
- l'importo dei residui iscritto in bilancio non presenta contenuto decisionale e non sono oggetto di specifica approvazione da parte del Consiglio;
- l'importo dei residui presunti può essere variato dalla Giunta, che è anche l'organo competente ad effettuare le variazioni di cassa;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 73 di data 19 luglio 2023 ad oggetto "Articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 e approvazione delle conseguenti variazioni di bilancio";

Dato atto che con la deliberazione del riaccertamento ordinario dei residui 2022 sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 in termini di competenza e venivano rinviate a successivo provvedimento le variazioni al bilancio 2023-2025 esercizio 2023 relative ai residui e alla cassa;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 23 agosto 2023 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022:

Ritenuto ora di adeguare i residui e la cassa del bilancio di previsione 2023-2025 alle risultanze del rendiconto;

Atteso che la variazione oggetto della presente deliberazione rientra nelle fattispecie disciplinate dalle norme richiamate nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Richiamato l'art. 175, comma 5 bis, lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che dispone che la Giunta Comunale approva le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5 quater, garantendo che il fondo cassa a fine esercizio sia non negativo;

Verificato che, in relazione alla presente variazione di cassa, il fondo cassa alla fine dell'esercizio non risulta negativo;

Rilevato che la presente variazione, essendo di competenza della Giunta comunale ai sensi del citato art. 175 comma 5-bis lettera d) del D.Lgs. 267/2000, non necessita del parere dell'Organo di Revisione, previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del medesimo Decreto;

Visti:

- la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e ss.mm. “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che recepisce il Titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm, nonché i relativi allegati e il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;
- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige” e il Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L e ss.mm., per le norme non richiamate dalla L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;
- lo Statuto comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 26 gennaio 2015;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 13 di data 29 giugno 2020;
- il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 3 marzo 2017;

Accertata la propria competenza ai sensi degli artt. 53 e 199, comma 2 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. e degli artt. 166, comma 1 e comma 2-quater e 176 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 185, comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. e allegati alla deliberazione;

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

1. **DI ADEGUARE**, per le motivazioni meglio espresse in premessa, ai sensi dell'art. 227, comma 6 quater, del D.Lgs. 267/2000 i residui presunti indicati nel bilancio di previsione 2023-2025, alle risultanze del rendiconto 2022, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 23 agosto 2023, come indicato nel prospetto **Allegato n. 1** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE**, per le medesime motivazioni, ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lettera d) del D.Lgs. 267/2000, le variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 in relazione alle dotazioni di cassa, così come rappresentata nel prospetto **Allegato n. 2** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **DI DARE ATTO** che, per effetto della presente variazione, il fondo di cassa non risulta negativo, ai sensi dell'art. 162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000;
4. **DI PRENDERE ATTO** delle risultanze definitive dei capitoli del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2023, interessati dalle variazioni di cassa disposte con il presente provvedimento, come da prospetto **Allegato n. 3** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
5. **DI DARE ATTO** che avverso alla presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco STEFANO BAROZZI		il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE
-------------------------------	--	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.